



Berna, 17 aprile 2012

## COMUNICATO STAMPA

### Lanciata l'iniziativa popolare federale «Protezione dalla sessualizzazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare»

Sempre più frequente si fa la molestia sui nostri bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole elementari dell'ambito di pornografia e insegnamento sessuale. Nel Cantone di Basilea-Città, per esempio, erano stati allestiti «sexbox» di contenuto pornografico, destinati ai nostri bambini. L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) è intenzionato ad introdurre, con milioni di franchi dei contribuenti, l'insegnamento sessuale obbligatorio in tutte le scuole dell'infanzia e elementari della Svizzera. Dobbiamo arrestare questa sessualizzazione dei nostri bambini promossa dallo stato! I nostri figli più giovani hanno un diritto di crescere senza inquietudini e senza pornografia.

Per questo, l'iniziativa popolare esige «Protezione dalla sessualizzazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare»:

- 1. Niente insegnamento sessuale al di sotto dei 9 anni d'età.** Sexbox e simili nella scuola dell'infanzia e nelle prime due classi della scuola elementare devono essere ritirati.
- 2. Insegnamento facoltativo in materia di sessualità a cominciare dai 9 anni d'età.** Con il consenso dei genitori, il personale d'insegnamento può impartire lezioni di sessualità con facoltà di frequenza.
- 3. Insegnamento obbligatorio di biologia a cominciare dai 12 anni d'età.** Il personale insegnante di biologia può impartire lezioni sulla riproduzione e sullo sviluppo umano.

Così proteggiamo i nostri figli più giovani da pornografia e sessualizzazione. **L'educazione sessuale rimane di competenza dei genitori.** Il diritto dei bambini ad una conoscenza base adeguata all'età sulla riproduzione e sullo sviluppo umano e la protezione dall'abuso sessuale rimangono così garantiti.

Questa protezione deve essere ancorata nella costituzione federale svizzera come **diritto fondamentale** dei genitori e dei loro figli e di tutti i giovani. Per ottenere ciò, il comitato apartitico ha lanciato il 17 aprile 2012 a Berna l'iniziativa popolare federale «Protezione dalla sessualizzazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare».